



COMUNE DI PRASCORSANO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e' pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si segnala invece che, per quanto riguarda l'esercizio 2018, i dati riportati nella presente relazione presentano un carattere di provvisorietà, non essendo stato approvato alla data odierna il relativo conto consuntivo.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 753

La popolazione residente nel Comune di Prascorsano dal 2014 al 2018 ha subito una lieve diminuzione, da 767 a 753 abitanti, dovuta verosimilmente al numero di decessi verificatisi nel quinquennio stesso, ai quali non sono seguite nascite ed immigrazioni sufficienti a sopperire al calo demografico.

1.2 Organi politici

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 25 e 26 Maggio 2014, gli organi politici dell'Ente risultano così composti:

Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	ROLANDO PERINO Piero	26/05/2014
Consigliere	BOLDINI Alessandro	26/05/2014
Consigliere	BERTA Elena	26/05/2014
Consigliere	PERINO Antonio	26/05/2014
Consigliere	RUVINETTI Giorgia	26/05/2014
Consigliere	CHIALDA Bruna Caterina	26/05/2014
Consigliere	PERONA Luca	26/05/2014
Consigliere	REGIS Cristian	26/05/2014
Consigliere	PIANASSO Cesare	26/05/2014
Consigliere	PIANASSO Mauro	26/05/2014
Consigliere	PERONA Manuela	26/05/2014

Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ROLANDO PERINO Piero	06/06/2014
Vice Sindaco	BOLDINI Alessandro	06/06/2014
Assessore	PERINO Antonio	06/06/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Servizi: Amministrativo, Finanziario e Tecnico

Direttore: non presente

Segretario: Dott.ssa Gaetana DEL SORDO (in convenzione con il Comune di Corio – capofila ed i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte)

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente: n. 3

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Il Comune di Prascorsano non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL né si è valso del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

L'Ente, di piccole dimensioni, ha risentito in modo particolare della carenza di risorse finanziarie, quali trasferimenti statali, regionali e provinciali, e della rigidità delle norme imposte a vari livelli dalla normativa per il contenimento della spesa pubblica e dai vincoli ristrettivi sulle assunzioni di personale.

Nel complesso, l'organizzazione del Comune, anche grazie all'impegno del Sindaco e degli amministratori, unita alla collaborazione delle associazioni presenti nel territorio, ha garantito la tempestività e la soddisfacente attuazione dei compiti istituzionali.

La principale criticità rilevata risulta essere la carenza di personale rispetto al Servizio Finanziario e al Servizio Tecnico, mentre sul Servizio Amministrativo risulta insufficiente l'utilizzo fuori orario di agenti della Polizia Locale.

- **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (rendiconto 2013): 1
- numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (esercizio 2018 - dati di preconsuntivo): 0

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività Normativa

Nel corso del mandato amministrativo, sono stati adottati e modificati i seguenti atti regolamentari dell'ente, al fine di adeguare gli stessi alla normativa vigente ed alle esigenze dell'ente:

Organo	N.	Data	Oggetto
C.C.	23	29/09/2014	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e determinazione aliquote per l'anno 2014.
C.C.	24	29/09/2014	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)
C.C.	34	27/11/2014	Regolamento per l'utilizzo del salone pluriuso comunale. Approvazione
C.C.	11	30/07/2015	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e determinazione aliquote per l'anno 2015
C.C.	12	30/07/2015	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC). Modifiche
C.C.	3	27/04/2016	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e conferma aliquote per l'anno 2016.
C.C.	4	27/04/2016	Regolamento generale delle entrate. Approvazione modifiche.
C.C.	5	27/04/2016	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC). Approvazione modifiche.
C.C.	10	27/04/2016	D.P.C.M. N° 159 del 15/12/2013 - Revisione modalità di determinazione dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE)- Approvazione regolamento prestazioni sociali agevolate
C.C.	25	27/07/2016	Regolamento di contabilità armonizzato. Approvazione.
C.C.	26	27/07/2016	Regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori. Approvazione
C.C.	28	27/07/2016	Approvazione regolamento comunale per la concessione utilizzo test non competitivi di auto da competizione su via valle nel tratto da località "Viola" a monte, con direzione verso "frazione Catlanetti", fino al confine comunale col Comune di Pertusio a valle.
C.C.	32	20/12/2016	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC). Approvazione modifiche.
C.C.	23	28/07/2017	Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale. Approvazione modifiche

C.C.	5	26/03/2018	Regolamento toponomastica e numerazione civica comunale.
C.C.	8	28/04/2018	Approvazione del regolamento comunale sul compostaggio domestico
G.C.	21	21/05/2018	Nomina responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ai sensi dell'art. 37 del regolamento europeo privacy UE/2016/679
C.C.	12	30/05/2018	Legge 22.12.2017, n. 219 - norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento. Istituzione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) e approvazione del regolamento di gestione.
C.C.	24	29/11/2018	Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999.

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 IMU – TASI:

Aliquote IMU	IMU - 2014	IMU - 2015	IMU - 2016	IMU - 2017	IMU -2018
Aliquota abitazione principale	0,30	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fabbricati rurali - strumentali	-	-	-	-	-

Aliquote TASI	TASI - 2014	TASI - 2015	TASI - 2016	TASI - 2017	TASI -2018
Abitazione principale	0,1	0,1	-	-	-
Abitazione principale categoria catastale A1, A8, A9 e pertinenze	-	-	0,1	0,1	0,1
Altri immobili	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Aree fabbricabili	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Fabbricati di categoria catastale D	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.2 Addizionale IRPEF: sistema a 5 aliquote differenziate in base agli scaglioni di reddito

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Aliquota minima	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	€. 156,34	€. 138,30	€. 152,80	€. 151,46	€. 160,11

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 11/02/2013 in seguito alle modifiche apportate dall'art. 147 e ss. Del D.Lgs 267/2000, disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art.147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art.147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art.147, comma 1, lett. a), D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs 18/08/2000 n. 267);

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio, sulla proposta, del parere di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per ogni altro atto amministrativo il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la sottoscrizione, con la quale perfeziona il provvedimento.

Gli atti comportanti spesa da parte dell'organo competente devono essere muniti di parere di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato con cadenza, di norma, semestrale dal Segretario comunale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati dall'ente, sulle determinazioni di impegno di spesa, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, anche a mezzo di procedure informatiche.

Entro il mese di gennaio, il segretario comunale, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 7% delle determinazioni di impegno e di liquidazione di spesa e dei contratti di importo superiore a 3.000 euro, oltre ad un ragionevole numero minimo di atti amministrativi normalmente pari al 5% del numero totale.

Il controllo di gestione prevede il coinvolgimento, in base alle diverse competenze, del Responsabile del Servizio economico finanziario e del Segretario Comunale, con la collaborazione di tutti i Responsabili dei Servizi.

Il Controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- d) il grado di economicità dei fattori produttivi.

I controlli sugli equilibri finanziari sono svolti nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

L'attività di controllo è svolta sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

3.1.1 Controllo di gestione

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Con la deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

La Giunta Comunale:

- con la deliberazione n. 51/2014 per il triennio 2014/2016;
- con la deliberazione n. 27/2017 per l'anno 2017;
- con la deliberazione n. 04/2018 per l'anno 2018;

ha individuato gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definito gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale responsabile di servizio ed i relativi indicatori, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

Inoltre è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) con i relativi aggiornamenti nel quale sono stati stabiliti gli obiettivi operativi e strategici dell'Amministrazione per gli anni di riferimento con i seguenti provvedimenti:

- nel 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 22.12.2015 per il triennio 2016-2018;
- nel 2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 29.04.2016 e quindi con deliberazione consiliare n. 16 del 27.05.2016 per il triennio 2016-2018;
- nel 2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 15.07.2016 e quindi con deliberazione consiliare n. 24 del 27.10.2016 per il triennio 2017-2019;
- nel 2017 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 20.03.2017 e quindi con deliberazione consiliare n. 13 del 10.04.2017 per il triennio 2017-2019;
- nel 2017 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21.07.2017 e quindi con deliberazione consiliare n. 22 del 28.07.2017 per il triennio 2018-2020;
- nel 2017 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 22.11.2017 e quindi con deliberazione consiliare n. 41 del 20.12.2017 per il triennio 2018-2020;
- nel 2018 con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 del 24.07.2018 e n. 48 del 23.11.2018 e quindi con deliberazione consiliare n. 33 del 28.12.2018 per il triennio 2019-2021.

Il programma di mandato 2014/2019, approvato con deliberazione n. 10 del 10/06/2014, per motivazioni in gran parte riconducibili alla congiuntura economica, si è dovuto adattare a nuove esigenze amministrative con proposta di servizi nel rispetto delle disponibilità delle risorse e vincoli di finanza pubblica.

Pertanto, di seguito si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e aggiornati a seguito degli atti di programmazione adottati annualmente, con evidenza del livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

- Istruzione pubblica:

l'Amministrazione ha perseguito quale priorità assoluta il mantenimento del servizio scolastico, servizio reso in convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte. Durante il mandato, si è provveduto a gestire completamente per i tre Comuni la riscossione delle bollette mensa/trasporto ed a appaltare il servizio refezione scolastica con il Comune di Valperga, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione ed efficienza dei servizi resi dall'Ente.

Il decremento degli iscritti alla Scuola dell'infanzia da 28 a 19 bambini e una lieve diminuzione del numero di frequentanti il plesso delle elementari da 59 a 54 alunni, è sicuramente imputabile al calo demografico e all'aumento dell'età media della popolazione che nell'ultimo ventennio investe il territorio a cui fanno capo i plessi scolastici prascorsanesi.

Nel periodo 2014/2018 sono stati assegnati contributi alla Direzione Didattica per il supporto delle attività didattico-culturali sviluppate oltre che allo stanziamento di risorse necessarie alla gestione quotidiana dei plessi.

Le principali spese sostenute per il miglioramento e l'adeguamento degli edifici sono di seguito elencate:

Scuola primaria “Don Giuseppe Cinotti”:

Anno	Opera	Importo stanziato
2014	Revisione e adeguamento impianto luci di emergenza ed impianto elettrico	€ 8.296,00
2015	Adeguamento e miglioramento delle aule scolastiche	€ 9.350,00
2016	Realizzazione tubazione per acqua calda sanitaria servizi igienici	€ 1.207,80
2016-2017	Riqualificazione energetica edificio scolastico – Revisione impianto termico e Coibentazione copertura	€ 38.674,65
2017-2018	Accatastamento immobile adibito a scuola elementare	€ 2.319,00

Scuola dell’infanzia: di proprietà della Parrocchia di Sant’Andrea Apostolo di Prascorsano tramite il trasferimento delle seguenti risorse

Anno	Opera	Importo stanziato
2016	Manutenzione dell’impianto luci di emergenza e manutenzione del verde.	€ 3.500,00
2018	Manutenzione straordinaria della copertura e rifacimento centrale termica	€ 15.000,00

- Tassazione locale:

l’obiettivo di mantenimento di regimi di tassazione compatibili con la realtà del Comune è stato raggiunto durante il mandato amministrativo con aliquote IMU, TASI, TARI e addizionale comunale IRPEF pressoché invariate nel quinquennio 2014-2018.

- Associazionismo:

sono stati mantenuti i contributi concessi alle Associazioni presenti sul territorio del Comune di Prascorsano o che in esso vi operano, sia per funzioni, sia per l’organizzazione di eventi e manifestazioni volti allo sviluppo turistico del paese svolte congiuntamente con l’Ente

- Sicurezza e ordine pubblico:

Nel corso dell’anno 2016 l’impianto di videosorveglianza presente nel concentrico del paese è stato completamente ripristinato e rimesso in funzione con l’installazione di n.5 nuove telecamere IP e un server dedicato, al fine di consentire l’eventuale implementazione del sistema, per un costo complessivo di € 9.150,00.

Nel corso dell’anno 2018 sono state presentate istanze di contributo finalizzate all’ampliamento dell’impianto di videosorveglianza anche attraverso un sistema di rilevamento targhe, secondo gli accordi intercorsi anche con la locale Stazione dei Carabinieri; dette istanze, purtroppo, non sono state finanziate e, in assenza di risorse proprie disponibili, l’Ente non ha potuto procedere alla realizzazione delle opere in progetto.

- Toponomastica:

A partire dall’anno 2016 l’Amministrazione comunale ha intrapreso la revisione completa dello stradario comunale con la riorganizzazione della toponomastica. Il complesso iter procedurale non ha

consentito, ad oggi, la completa definizione della revisione . Si elencano le vie ad oggi rinominate con atto approvato dalla Giunta Comunale:

- Via Perona Pierino;
- Via Santa Lucia;
- Via Cattarelli;
- Via Domenico De Palo;
- Piazza della Cultura;
- Piazzetta San Rocco.

• Strade, viabilità e illuminazione pubblica:

La gestione della rete viaria comunale ha comportato un notevole impegno al fine di garantire all'utenza la regolare percorribilità attraverso l'ordinaria manutenzione svolta pressoché interamente da personale e mezzi del Comune.

Si è proceduto ad alcune spese straordinarie per il miglioramento e la fruizione delle strade, con un'attenzione particolare per il centro abitato dove sono state svolte opere di manutenzione straordinaria anche sui camminamenti pedonali e sulla rete di pubblica illuminazione. Queste ultime opere, oltre a mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale sulla SP042 davanti alla sede comunale, hanno garantito, attraverso l'installazione di apparecchi a Led, un notevole risparmio energetico.

Le opere principali, in fase di esecuzione o progettazione sono le seguenti:

Anno	Opera	Importo stanziato
2016-2017	Manutenzione straordinaria territorio comunale – Rifacimento canali di scolo, caditorie e griglie stradali	€ 29.668,54
2016-2017	Manutenzione straordinaria tratti viabilità comunale – Asfaltatura	€ 23.071,77
2017-2018	Riqualificazione urbana Piazza G. Enrietto mediante interventi di realizzazione marciapiede e illuminazione pubblica	€ 46.742,59
2018-2019	Lavori di completamento concentrico cittadino <u>In fase di esecuzione</u>	€ 60.000,00
2018-2019	Rifacimento illuminazione pubblica in Località Borghetto e messa in sicurezza – In fase di approvazione progetto	€ 66.000,00

Inoltre nell'anno 2017, in collaborazione con la Protezione Civile Prascorsano e il distacco di Cuorné dei Vigili del Fuoco, si è provveduto alla mappatura e verifica della rete antincendio direttamente connessa alla rete idrica gestita dalla Società SMAT S.p.a.

• Ambiente e territorio:

Le opere svolte per migliorare il rendimento energetico degli immobili comunali hanno riguardato la sede del Comune e l'edificio della scuola primaria. Per quanto riguarda la sede comunale è stato realizzato un impianto fotovoltaico di potenza KW 15,6 finanziato in parte dalla Regione Piemonte attraverso il Piano Territoriale Integrato "Sviluppo sostenibile delle Valli di Lanzo e del Canavese".

Le opere inerenti la scuola, già sopra menzionate, hanno previsto l'isolamento del solaio dell'immobile oltre il rifacimento completo della centrale termica dell'edificio; dette operazioni sono state in parte finanziate dal GSE per tramite del Conto Termico.

Anno	Opera	Importo stanziato
2015-2017	Lavori di installazione di impianti fotovoltaici a servizio degli edifici pubblici	€ 51.529,32
2016-2017	Riqualificazione energetica edificio scolastico – Revisione impianto termico e Coibentazione copertura	€ 38.674,65

Il gestore del servizio idrico integrato, su sollecitazione del Comune, ha provveduto a rinnovare e richiedere tutte le Autorizzazioni Uniche Ambientali relative alla rete fognaria consistenti nei fabbricati di sfioro e di depurazione; inoltre si è richiesto di dar corso all'eliminazione dei fabbricati di depurazione medesimi attraverso il collettamento presso gli impianti di depurazione sempre in gestione della Società SMAT S.p.a.

Tramite l'Unione Montana della Val Gallenca, di cui il comune fa parte, sono stati approvati i progetti relativi alla manutenzione ordinaria del territorio e della gestione del dissesto idrogeologico inerenti anche il territorio del Comune di Prascorsano.

Di seguito l'elenco delle opere in parola, in parte già realizzate, in parte in corso di esecuzione ed in parte ancora da eseguirsi.

Anno	Deliberazione	Opera	Importo stanziato
2017	Giunta Comunale 32 del 24.05.2017	PMO Bacino Viana – Comune di Prascorsano – Schede A1)15 003 - A1)15 004	€ 97.800,00
2017	Giunta Comunale 50 del 13.10.2017	PMO OPERE FORESTALI LOTTO B - COMUNI DI CUORGNE' E PRASCORSANO - SCHEDE A1)01_010VI - A1)01_005OR	€ 25.700,00
2017	Giunta Comunale 51 del 13.10.2017	PMO OPERE FORESTALI LOTTO A - COMUNI DI CANISCHIO, PERTUSIO, VALPERGA - SCHEDE A1)01_005GA - A1)01_006VI - A1)01_008VI	€ 25.000,00
2017	Giunta Comunale 52 del 13.10.2017	PMO OPERE DI VIABILITA' SENTIERISTICA LOTTO 2 - COMUNI DI CANISCHIO E PRASCORSANO - SCHEDE A1)09_001GA - A1)11_009GA - A2)21_001VI	€ 28.000,00
2017	Giunta Comunale 53 del 13.10.2017	PMO OPERE DI VIABILITA' SENTIERISTICA LOTTO 5 - COMUNE DI PRASCORSANO - Schede A1)11_013VI - A1)11_014VI - A1)11_015VI - A1)11_017VI	€ 28.600,00
2017	Giunta Comunale 54 del 13.10.2017	PMO OPERE IDRAULICHE A - LOTTO 3 - Comune di Prascorsano, San Colombano Belmonte e Valperga	€ 62.240,07
2017	Giunta Comunale 80 del 27.12.2017	PMO OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA LOTTO 1 - COMUNI DI PRASCORSANO e VALPERGA	€ 95.900,00

- Ciclo dei rifiuti.

Nell'autunno 2013, a seguito dell'affidamento a livello di Consorzio Canavesano Ambiente della raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani a nuovo Operatore economico, nel corso del primo semestre 2014 il Comune è passato dal modello di raccolta stradale al modello di raccolta differenziata "porta a porta": alla maggior parte degli utenti sono stati consegnati appositi contenitori dedicati alla raccolta dei rifiuti riutilizzabili quali plastica, carta, vetro, indifferenziata, offrendo anche una raccolta a domicilio dei rifiuti "ingombranti". Non essendo previsto a livello di Consorzio la raccolta "porta a porta" dell'organico in questo e altri Comuni, in tutto il paese sono stati istituiti 22 punti di raccolta della frazione umida per l'utenza che non fa compostaggio, incentivato a livello comunale con nuovo atto regolamentare approvato nel 2018. Alla luce della riorganizzazione della raccolta rifiuti prima dettagliata, la percentuale della raccolta differenziata che all'inizio del mandato era del 29,8%, è passata al 54,2% (dato 2018).

- Urbanistica e Piano Regolatore Comunale:

L'Amministrazione comunale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.11.2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999; lo stesso è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n.247-45856 del 28.11.2017.

In materia di pianificazione urbanistica sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

Organo	N.	Data	Oggetto
C.C.	27	27.07.2016	P.R.G.C. vigente - modifica non costituente variante ai sensi del comma 12° dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.
G.C.	30	05.05.2017	Catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco ai sensi della L. 353/2000 " Legge quadro in materia di incendi boschivi" - Aggiornamento al 31/12/2016
C.C.	17	09.06.2017	Approvazione elaborati relativi a studio geologico di adeguamento del PRGC al PAI
C.C.	11	30.05.2018	P.R.G.C. vigente - modifica non costituente variante ai sensi del comma 12° dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.
G.C.	20	04.05.2018	Catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco ai sensi della L. 353/2000 " Legge quadro in materia di incendi boschivi" - Aggiornamento al 31/12/2017

Per quanto attiene al Servizio Edilizia Privata / Urbanistica va inoltre segnalato che è in corso, dall'anno 2015, una procedura su beni oggetto di confisca definitiva da parte dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata.

- Servizi Sociali:

nel periodo del mandato elettivo, oltre a garantire mediante il C.I.S.S. 38 di Cuorgnè la "ordinaria" erogazione dei servizi socio – assistenziali, l'Amministrazione ha approvato convenzioni con il predetto Consorzio per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.) e con il Tribunale di Ivrea per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del d.lgs. n. 274/2000 art. 54 e d.m. 26/03/2001;

- Personale:

la consistenza del personale in servizio nel corso del mandato elettivo si è mantenuta invariata, attesi i vincoli assunzionali ed in materia di spesa di personale imposti dalla legislazione vigente; tuttavia la dotazione organica dell'ente risulta carente rispetto alle effettive esigenze, come già evidenziato al punto 1.6 PARTE I della presente relazione.

Inoltre, nel corso del mandato l'impegno politico dell'amministrazione comunale è stato quello di mantenere i servizi convenzionati già esistenti per la gestione di alcuni servizi comunali, ampliando la gestione associata di altri servizi nell'ottica del conseguimento di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente

Il Comune di Prascorsano, che faceva parte della Comunità Montana Alto Canavese (oggi in liquidazione) unitamente ai Comuni di Pertusio, San Colombano Belmonte e Canischio (tutti appartenuti alla medesima Comunità Montana) con atto del 20.02.2015 ha costituito, ai sensi dell'art. 12 comma 7 della L.R. n. 11 del 28.09.2012 e s.m.i. e della L.R. n. 3 del 14.03.2014 l'Unione Montana della Val Gallena, cui ha successivamente aderito il Comune di Valperga.

All'Unione sono state conferite, dai Comuni che ne fanno parte, le seguenti funzioni fondamentali ex art. 14 commi 27 e 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 e s.m.i.:

- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;

Inoltre, considerato il passaggio dalle Comunità Montane alle Unioni Montane, l'Unione Montana della Val Gallenca esercita, le funzioni statali e regionali di valorizzazione, promozione, tutela e salvaguardia dei territori di montagna ai sensi dell'art. 44 comma 2 della Costituzione, ai sensi della L.R. n. 3/2014 innanzi citata, e gestisce, per i Comuni che ne fanno parte, le risorse (Fondi ATO) di cui alla legge regionale n. 13 del 20.01.1997 che alla stessa Unione vengono trasferite per essere destinate alla realizzazione dei PMO (Piano di Manutenzione Ordinaria).

In seguito a richiesta, da parte del Consorzio Asa di Castellamonte in amministrazione straordinaria (che aveva svolto a suo tempo il servizio di raccolta rifiuti per il Consorzio Canavesano Ambiente), di risarcimento danni per mancato ripiano delle perdite del consorzio e di istanza di domanda di arbitrato, nei confronti delle Comunità Montane e dei Comuni consorziati, e successivo deposito del lodo da parte del collegio arbitrale, il Comune di Prascorsano ha, all'uopo, opportunamente provveduto ad accantonare una parte di avanzo di amministrazione per detto contenzioso consistente in € 85.000,00.

3.1.2 Valutazione delle performance

L'Ente ha adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n. 74.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi di performance organizzativa assegnati dall'Ente e la valutazione dei comportamenti organizzativi durante il periodo considerato. La performance organizzativa è il contributo che l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dagli strumenti di programmazione dell'Ente per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder. L'incidenza della valutazione della performance organizzativa deve avere un peso prevalente nella valutazione complessiva, pari al 55% sul valore totale.

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti, attraverso una scala di giudizio numerica. La percentuale attribuita alla valutazione dei comportamenti manageriale, è pari al 45% della valutazione complessiva.

Gli obiettivi, definiti dall'Amministrazione nel piano performance approvato e validati dal Nucleo di valutazione, sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione di criteri predeterminati.

I parametri sensibili utilizzati per la valutazione del grado di raggiungimento della performance organizzativa, di norma efficienza e qualità/gradimento, sono evidenziati nel Piano delle Performance di volta in volta approvato dall'Ente.

Ai fini della valutazione, è assunto il valore medio dei valori realizzati tra performance organizzativa e comportamentale.

Una valutazione della performance organizzativa inferiore al 70% equivale al mancato raggiungimento del singolo obiettivo.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

L'Ente non è tenuto ad oggi ai controlli di cui alla normativa citata.

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Esercizi 2014-2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	
	2014	2015
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	526.148,87	649.668,17
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.483,14	0,00
TITOLO 5 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00
TOTALE	626.632,01	649.668,17

SPESE	IMPEGNI	
	2014	2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	529.453,32	549.861,41
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	109.797,92	52.848,55
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	58.464,88	61.921,10
TOTALE	697.716,12	664.631,06

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI	
	2014	2015
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	33.877,72	59.428,08
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	33.877,72	59.428,08

Esercizi 2016-2018

ENTRATE				Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	606.953,59	568.674,77	580.892,03	10,40
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.336,72	32.024,67	2.581,32	-97,43
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	4.780,16	0,00	60.000,00	100,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	620.070,47	600.699,44	643.473,35	0,00

SPESE				Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	536.761,30	510.392,60	504.960,52	-4,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	100.082,00	58.802,32	158.086,75	43,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	30.878,25	32.601,50	34.135,68	-41,61
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	667.721,55	601.796,42	697.182,95	0,00

PARTITE DI GIRO				Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.312,91	81.482,67	72.273,17	113,34
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.312,91	81.482,67	72.273,17	113,34

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Esercizi 2014

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI
	2014
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	526.148,87
Spese titolo 1	529.453,32
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	58.464,88
SALDO DI PARTE CORRENTE	-61.769,33

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI
	2014
Entrate titolo 4	100.483,14
Entrate titolo 5	0,00
Totale Titoli (4+5)	100.483,14
Spese titolo 2	109.797,92
Differenza di parte capitale	-9.314,78
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	242.670,05
SALDO DI PARTE CAPITALE	233.355,27

Esercizi 2015-2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.043,96	7.318,88	7.374,61	4.265,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	649.668,17 0,00	606.953,59 0,00	568.674,77 0,00	580.892,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	549.861,41	536.761,30	510.392,60	504.960,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.318,88	7.374,61	3.757,90	2.682,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	61.921,10 0,00 0,00	30.878,25 0,00 0,00	32.601,50 0,00 0,00	34.135,68 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		58.610,74	39.258,31	29.297,38	28.378,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		58.610,74	39.258,31	29.297,38	28.378,63

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	275.387,38	75.742,96	39.100,00	58.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	73.053,54	59.689,33	60.884,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	13.116,88	32.024,67	62.581,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	52.848,55	100.082,00	58.802,32	158.086,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	73.053,54	59.689,33	60.884,48	19.634,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		149.485,29	2.142,05	11.127,20	18.844,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		208.096,03	41.400,36	40.424,58	47.223,28

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Gli importi di seguito esposti sono al netto dell'eventuale applicazione di avanzo d'amministrazione e, per gli anni 2015 e successivi, del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	487.056,35	600.181,62	624.391,32	570.493,97	550.470,49
Pagamenti	505.169,89	503.951,86	550.543,38	536.009,66	531.580,43
Differenza	-18.113,54	96.229,76	73.847,94	34.484,31	18.890,06
Residui Attivi	173.453,38	108.914,63	69.992,06	111.688,14	165.276,03
Residui Passivi	226.423,95	220.107,28	191.491,08	147.269,43	237.875,69
Differenza	-52.970,57	-111.192,65	-121.499,02	-35.581,29	-72.599,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-71.084,11	-14.962,89	-47.651,08	-1.096,98	-53.709,60

Esercizi 2014-2015

Risultato di amministrazione di cui:		
	2014	2015
Vincolato	42.703,79	10.194,14
Per spese in conto capitale	42.703,79	3.239,10
Per fondo ammortamento	0,00	
Non vincolato	246.469,34	230.446,85
TOTALE	289.173,13	240.640,99

Esercizi 2016-2018

Risultato di amministrazione di cui:			
	2016	2017	2018
Parte accantonata	19.066,99	119.860,10	127.236,78
Parte Vincolata	4.903,00	3.146,26	4.627,73
Parte destinata ad investimenti	3.630,72	27.495,75	18.844,65
Parte disponibile	182.698,16	89.920,05	82.889,89
TOTALE	210.298,87	240.422,16	233.599,05

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	335.292,12	419.153,00	439.987,68	371.973,81	342.601,86
Totale residui attivi finali	268.975,34	228.364,95	169.967,66	176.360,08	248.300,15
Totale residui passivi finali	315.094,33	326.504,54	332.592,53	243.269,35	334.985,63
Risultato di amministrazione	289.173,13	321.013,41	277.362,81	305.064,54	255.916,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	7.318,88	7.374,61	3.757,90	2.682,93
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	73.053,54	59.689,33	60.884,48	19.634,40
Risultato di Amministrazione	289.173,13	240.640,99	210.298,87	240.422,16	233.599,05
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	242.670,05	275.387,38	75.742,96	39.100,00	58.100,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	242.670,05	275.387,38	75.742,96	39.100,00	58.100,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	9.096,82	2.036,95	3.766,67	23.202,44	38.102,88
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	42.077,30	42.077,30
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	180,00	1.686,26	9.898,23	35.404,36	47.168,85
TOTALE	9.276,82	3.723,21	13.664,90	100.684,10	127.349,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.672,40	0,00	0,00	8.247,20	43.919,60
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.672,40	0,00	0,00	8.247,20	43.919,60
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.334,61	0,00	0,00	2.756,84	5.091,45
TOTALE GENERALE	47.283,83	3.723,21	13.664,90	111.688,14	176.360,08

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.970,56	20.894,18	46.154,50	133.764,11	207.783,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.383,20	1.141,92	7.397,10	4.453,00	25.375,22
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.558,65	1.558,65
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.032,46	0,00	26,00	7.493,67	8.552,13
TOTALE GENERALE	20.386,22	22.036,10	53.577,60	147.269,43	243.269,35

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,84	19,29	18,08	16,29	27,30

5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "s" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

La Legge di Bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal suddetto esercizio, il pareggio di bilancio così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016 ed ha disposto la non applicabilità delle relative sanzioni in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo per l'esercizio 2018.

Dai dati di preconsuntivo disponibili alla data odierna, il pareggio di bilancio per l'anno 2018 risulta comunque rispettato, come già risultava dal monitoraggio relativo al secondo semestre 2018.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
non ricorre il caso

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	279.366,99	217.445,89	186.567,64	153.797,64	179.661,96
Popolazione residente	762	745	753	747	753
Rapporto tra residuo debito e Popolazione residente	366,62	291,87	247,77	205,89	238,59

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,724%	1,880%	1,86%	1,27%	1,07 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.779,27	Patrimonio netto	1.181.012,90
Immobilizzazioni materiali	1.927.261,66		
Immobilizzazioni finanziarie	997,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	273.447,94		
Attività finanziarie non immobilizzate	2.992,50	Conferimenti	854.816,52
Disponibilità liquidate	445.763,38	Debiti	617.412,83
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.653.242,25	TOTALE	2.653.242,25

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.732,88	Patrimonio netto	1.285.068,07
Immobilizzazioni materiali	1.968.597,82		
Immobilizzazioni finanziarie	997,50		
Rimanenze			
Crediti	177.792,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	2.992,50	Conferimenti	881.378,09
Disponibilità liquide	371.973,81	debiti	376.640,43
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	2.543.086,59	totale	2.543.086,59

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo 2014/2018, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'Ente ha riconosciuto i debiti fuori bilancio di seguito dettagliati:

- delibera Consiglio comunale n. 21 del 30/07/2015, ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Sentenza n.73/2015 della Corte d'Appello di Torino"; importo debito €. 24.920,67;
- delibera Consiglio comunale n. 35 del 22/12/2015, ad oggetto "Integrazione al riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Sentenza n.73/2015 della Corte d'Appello di Torino"; importo debito €. 1.515,10.

Gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23 comma 5 della L. 27/12/2002 n. 289.

L'Ente non è a conoscenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006)*	153.399,57	153.399,57	153.399,57	153.399,57	153.399,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	141.730,51	126.983,12	143.800,07	138.804,88	121.982,51
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,77 %	23,09%	26,79%	27,20%	24,16%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Nel calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti esposto in tabella è stato preso in considerazione il rapporto tra l'aggregato delle spese di personale esposto al rigo 2 e gli impegni di spesa assunti al Titolo I.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	141,45	154,43	165,13	155,79	149,89

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	1/254	1/248	1/251	1/249	1/251

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La spesa del personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa prevista nei bilanci di previsione dell'Ente con riferimento al periodo 2014/2018 è stata assunta nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i., tenuto conto che la relativa spesa sostenuta nell'anno 2009 ammonta ad Euro 11.154,00.

Durante il mandato 2014/2018 l'Ente si è avvalso di personale dipendente di altre PA ex art. 1 comma 557 L. 311/2004 per il supporto alle attività da svolgere da parte dell'ufficio tecnico. Per il servizio di accompagnatore scuolabus è stato utilizzato l'Istituto delle prestazioni occasionali ai sensi dell'art. 54 bis del D.L. 50/2017. In assenza di dipendenti appartenenti alla polizia locale, il Comune si è avvalso della collaborazione di agenti dipendenti di altra PA e in seguito ha approvato un accordo ex articolo 4 legge n.

65/86 con il Comune di Cuorgnè per l'utilizzo di agenti presso il Comune. Tra la fine del 2014 e la prima parte del 2015 si è verificata una maternità sostituita con personale fornito da Agenzia di lavoro.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa lavoro flessibile sostenuta	€. 6.043,44	€. 10.844,12	€. 7.609,58	€. 3.713,78	€. 1.462,18
Limite 2009	€. 11.154,00	€. 11.154,00	€. 11.154,00	€. 11.154,00	€. 11.154,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto regolarmente alla costituzione del fondo per gli anni 2014-2018 nel rispetto della normativa che regola lo stesso.

Non sono state effettuate decurtazioni:

- ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010;
- per cessazioni e rispetto limite 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- per rispetto del limite 2016, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017,

non ricorrendone le fattispecie ivi previste.

Evoluzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse Decentrate	€. 4.957,85	€. 5.017,85	€. 5.017,85	€. 5.017,85	€. 5.017,85

8.8. L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione di servizi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

Nel periodo del mandato elettivo l'Ente è stato oggetto, da parte della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte, di:

- richiesta istruttoria con nota prot. n. 0001036-10/02/2016 – SCPIE – T95 - P del 10.02.2016 ad oggetto: “Relazione sul rendiconto 2014 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266)” con cui sono stati chiesti chiarimenti circa: 1) il saldo negativo di parte corrente emergente per l'anno 2014 dalla tabella 1.1. non riequilibrato, pur in presenza di avanzo di amministrazione sufficiente; 2) un rilevato disavanzo di competenza triennale.

L'Amministrazione forniva chiarimenti e deduzioni con nota prot. n. 643 del 08.03.2016.

- In data 15.03.2017 perveniva dalla Sezione il prot. n. 0004718 – 15/03/2017 – SCPIE – T95 - P del 15.03.2017 ad oggetto: “Relazione sul rendiconto 2014 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266)” il cui testo si riporta: “In relazione all’istruttoria svolta sul rendiconto 2014, a seguito delle deduzioni fornite dal Vostro Ente, si è ritenuto opportuno sospendere ogni determinazione sino all’esito dell’esame dei rendiconti degli esercizi successivi.”
- Successivamente, in data 21.12.2017, è pervenuto dalla Sezione il prot. n. 0014996 – 15/12/2017 – SCPIE – T95 - P del 15.12.2017 ad oggetto: “Relazione sul rendiconto 2015 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266)”. Il cui testo si riporta: “In relazione all’esame sul rendiconto dell’esercizio in oggetto indicato, si è ritenuto opportuno sospendere ogni determinazione sino all’esame delle risultanze del rendiconto dell’esercizio 2016.”

Attività giurisdizionale:

l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

La riduzione delle spese correnti non per ottenere risparmi di spesa ma per equilibrare il bilancio in relazione alla progressiva riduzione dei trasferimenti erariali.

PARTE V ORGANISMI CONTROLLATI

Azioni poste in essere ai sensi dell’art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall’ art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell’ art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all’ articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall’ Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’ articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo.

1.2. Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo; la presente tabella non viene pertanto popolata.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Esercizio 2014

Per l'esercizio 2014 non sono presenti aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi e delle partecipazioni, rispetto alle quali l'ente detiene una percentuale di partecipazione uguale o superiore allo 0,49%.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Esercizio 2018

Il certificato al bilancio di previsione 2018 non prevede più la compilazione della soprariportata tabella.

Per l'esercizio 2018 non sono comunque presenti aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi e delle partecipazioni, rispetto alle quali l'ente detiene una percentuale di partecipazione uguale o superiore allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

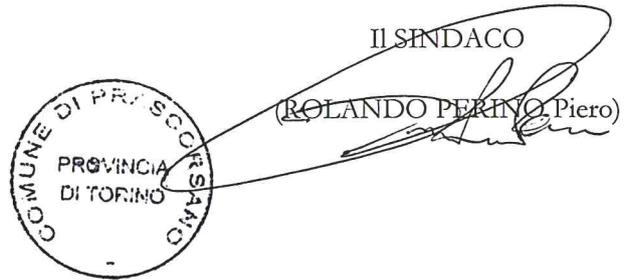
Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 del 28.12.2018, avente ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, è stato deliberato il mantenimento delle quote di partecipazione in essere.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
Negativo	Negativo	Negativo	negativo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Prascorsano che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 12/04/2019

Li, 27 marzo 2019

IL SINDACO
 (ROLANDO PERINO, Piero)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 10 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziaria
(Dott.ssa Mariateresa Gentile)



